



**Direzione Centrale**  
**Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità**  
**Servizio Ciclo Integrato delle Acque**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Servizio di "Espurgo dei collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del  
Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezione, biennio 2018-2019"**  
**CUP B66J17000440004 CIG 7216894155**

## PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

### 1. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La stazione appaltante, verificato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo al soggetto individuato nella proposta di aggiudicazione e acquisita la documentazione di cui sopra, procede all'aggiudicazione. L'aggiudicatario resta vincolato fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che le verrà comunicata dall'Amministrazione stessa, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. Pertanto l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale. La stazione appaltante si riserva, nelle more della stipula del contratto, di richiedere l'avvio del servizio per motivi di necessità ed urgenza secondo quanto previsto dall'art.32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In tale ipotesi, all'atto dell'autorizzazione all'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Il Comune si riserva comunque, la facoltà a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

### 2. STIPULA DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto secondo quanto stabilito dall'art.32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

### 3. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà consegnare alla stazione appaltante cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere. Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

### 4. ONERI DELL' APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso cederanno per intero a carico dell'aggiudicatario. L' I.V.A. sarà a carico del Comune.

### 5. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente capitolato riguarda la conclusione di un accordo quadro da stipulare con un unico operatore economico (art.54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016) inerente il servizio di *Espurgo dei collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezione*, biennio 2018-2019. L'affidamento di ogni singolo ordinativo derivante dal presente accordo quadro avverrà con relativa determinazione dirigenziale. Nell'ordinativo, che potrà essere composto da uno o più singoli interventi, sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. Resta inteso che il presente accordo quadro NON COSTITUIRÀ L'UNICO MEZZO dell'Amministrazione al fine di eseguire il servizio in questione.

Il servizio oggetto del presente Capitolato è l' "*Espurgo dei collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezione, biennio 2018-2019*".

Il servizio prevede i seguenti interventi da effettuarsi, su richiesta del Servizio Ciclo integrato delle Acque, sulla rete fognaria ricadente nel Comune di Napoli:

- A) pulizia e spurgo di manufatti fognari;
- A) videoispezione;

L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di detti interventi alle condizioni di cui al presente Capitolato e agli atti a questo allegati o richiamati.

## 6. FORMA, AMMONTARE DELL'APPALTO E ELENCO PREZZI

Ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs.50/2016 l'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stato stimato in complessivi € 173.500,00, oltre IVA e somme a disposizione come per legge.

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo ribassato, per cui il ribasso percentuale unico offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari di seguito riportati, costituenti l'elenco prezzi del presente accordo quadro:

N.ART.	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
001	Espurgo di materiali di qualsiasi natura e consistenza, in tubazioni o condotto diversi, di fogne e cunicoli, non praticabili a qualunque profondità, comprese le materie putride, eseguito a macchina con getti idrodinamici ad alta pressione. Sono compresi gli oneri per le tubazioni di pompaggio ad aspirazione delle materie, il trasporto e scarico a rifiuto, fino a qualsiasi distanza del materiale di risulta, i mezzi speciali richiesti per lavori del genere. È, inoltre, compreso quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Espurgo con macchina idrodinamica in cunicoli fognati, condotte o tubazioni. Sono compresi tutti gli accorgimenti necessari a ridurre la produzione di rifiuto liquido aspirato tramite autobotte e avviato allo smaltimento	mc	€ 6,58
002	Smaltimento di rifiuti identificati dai seguenti codici CER <b>CER 200304</b> "reflui provenienti dallo spurgo di fosse biologiche o pozzi neri di natura esclusivamente civile" al quale in base alla nota prot. N. 4670/ALBO/PRES del 29 luglio 2004 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio – Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – può essere assimilato il materiale proveniente dalla pulizia dei pozzetti e delle caditoie stradali; <b>CER 200306</b> "rifiuti della pulizia delle fognature"	€/ton	186,60
003	Videosppezioni di tratti di fognatura mediante utilizzo di videocamera robotizzata, filoguidata e comandata a distanza omnicomprensiva di restituzioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti grafici a colori dei tratti ispezionati contenenti tutti i dati interessanti per la valutazione dello stato della condotta (distanze, liquido trasportato, tipo di tubo ecc.) e con evidenziate e mappate le eventuali anomalie;</li> <li>• Relazione tecnica sullo stato della condotta;</li> <li>• Raccolta fotografica;</li> <li>• Restituzione in formato elettronico degli elaborati;</li> <li>• Restituzione filmato in formato elettronico interscambiabile;</li> </ul> Specchi di qualsiasi forma e dimensione.	€/ml	15,00
004	Intervento di disostruzione fognaria con macchina di adeguate caratteristiche idrodinamiche e sistema di riciclo dell'acqua, volume almeno di 6 mc, compreso l'ausilio di minimo n. 2 operatori qualificati e ogni onere e magistero da mettersi in atto nei manufatti per effettuare le operazioni di disostruzione. Esclusi il prelievo, il trasporto, gli oneri di smaltimento.	€/ora	117,62
005	Intervento di disostruzione fognaria con macchina di adeguate caratteristiche idrodinamiche e sistema di riciclo dell'acqua, volume almeno di 12 mc, compreso l'ausilio di minimo n. 2 operatori qualificati e ogni onere e magistero da mettersi in atto nei manufatti per effettuare le operazioni di disostruzione. Esclusi il prelievo, il trasporto, gli oneri di smaltimento.	€/ora	164,53

N.ART.	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO
006	Intervento di pulizia, lavaggio e sanificazione di ambienti, con idro-getto e utilizzo di soluzioni disinfettanti in polvere, liquide, nebulizzate o gassose, a seconda delle caratteristiche del sito.	€/mq	0,50

Gli oneri relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva nel periodo contrattuale, la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione e l'impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il valore di ciascun ordine d'intervento derivante dal presente accordo può essere da € 1,00 (uno/00 euro) fino ad € 173.500,00 (centosettantatremilaecinequecento/00), comprensivo degli oneri per la sicurezza e oltre IVA.

La durata dell'accordo è di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di emissione del primo ordinativo; tale durata è comunque commisurata all'importo della spesa massima possibile; quindi ove la spesa massima possibile si esaurisse in un periodo minore, in quel momento sarebbe risolto l'accordo quadro, mentre ove essa non fosse esaurita nel periodo l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere poiché tale somma non costituisce per esso il minimo garantito.

## 7. DESCRIZIONE DEI LAVORI

Gli interventi di manutenzione che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del Contratto:

### A) – PULIZIA E SPURGO DI MANUFATTI FOGNARI

Pulizia di manufatti fognari e loro opere d'arte, comprendente:

- posa della segnaletica stradale ed eventuali transennamenti, e quant'altro necessario per lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- operazioni di apertura dei chiusini con idonea attrezzatura di sicurezza e di pulizia della cornice dello stesso;
- eventuali operazioni sbarramento e/o deviazione del flusso della rete fognaria;
- disostruzione e/o pulizia delle condotte di fognatura con idro-lavaggio tramite idonei Canal Jet con sistema di riciclo di acque reflue di lavaggio e completi di tutta l'attrezzatura necessaria;
- controllo della rete e degli allacci mediante l'utilizzo di sonde, coloranti e ogni altro dispositivo che la moderna tecnologia consenta;
- prelievo, trasporto e smaltimento dei materiali, presso gli impianti autorizzati previa caratterizzazione CER degli stessi da eseguirsi a cura dell'appaltatore;
- la compilazione dei formulari di trasporto e smaltimento rifiuti e/o di tutto quanto riferito all'espletamento di tutte le pratiche previste dalla normativa SISTRI;
- corretta chiusura dei punti di accesso e/o ispezione, lavaggio e pulizia dei luoghi a lavori ultimati;
- compilazione del report inerente all'intervento effettuato;
- disponibilità di Canal Jet di ridotte dimensioni per l'esecuzione del servizio nel centro storico, in vie anguste e/o in ambiti dalla ridotta percorribilità;

### B) – VIDEOISPEZIONE

Videoispezione, con operatore o robotizzata, comprendente:

- posa della segnaletica stradale ed eventuali transennamenti, e quant'altro necessario per lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- operazioni di apertura dei chiusini con idonea attrezzatura di sicurezza e di pulizia della cornice dello stesso;

- eventuali operazioni sbarramento e/o deviazione del flusso della rete fognaria;
- accesso alla fognatura per il rilievo dell'affondamento, delle dimensioni della condotta e di altri parametri di interesse per la stazione appaltante;
- esecuzione della video ispezione, con operatore o robotizzata, in base alle dimensioni dello speco;
- compilazione della relazione di video ispezione in accordo con le Linee Guida Nazionali adottate dall'Associazione degli Spurghisti italiani (in seguito LGN Aspi), con rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti rilevati e della loro pendenza, nonché documentazione fotografica dei punti significativi della video ispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.) con evidenziazione delle situazioni critiche e/o situazioni;
- restituzione grafica e su supporto informatico di apposita relazione corredata da planimetria di riferimento, schemi identificativi dei singoli tratti ispezionati, segnalazione e posizionamento delle principali caratteristiche od anomalie, documentati dalla stampa dei fotogrammi salienti, dell'avvenuta video ispezione, il cui filmato in ogni caso verrà restituito in formato elettronico interscambiabile;
- corretta chiusura dei punti di accesso e/o ispezione utilizzati.

Nello svolgimento delle prestazioni l'Appaltatore è responsabile della manomissione o delle rotture di impianti e reti se avvenute durante l'esecuzione del servizio o in conseguenza di esso; inoltre, particolare cura dovrà essere prestata dal personale dell'Appaltatore nelle operazioni di apertura e ricollocazione dei coperchi di chiusura affinché le eventuali guarnizioni vengano riposizionate senza arrecare danno alcuno. In ogni caso sarà onere dell'Appaltatore la sostituzione di eventuali parti rottesi durante l'intervento.

## **8. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati. Qualora il servizio risultasse non corrispondente al Capitolato anche per una sola caratteristica richiesta, l'impresa dovrà provvedere alla riesecuzione dell'intervento entro 3 giorni dalla data della contestazione, salva l'applicazione delle penali previste.

## **9. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

La rete fognaria ed i relativi manufatti ricadenti nel territorio cittadino del Comune di Napoli.

## **10. OBBLIGI DELL'AGGIUDICATARIO**

Per tutta la durata del contratto la ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione del Comune di Napoli, servizio Ciclo Integrato delle Acque un apposito servizio di assistenza telefonica, per la ricezione e gestione di richieste inerenti al contratto. Tale servizio dovrà essere disponibile H 24, tutti i giorni dell'anno, compreso la domenica e festivi.

L'aggiudicatario è tenuto, con oneri interamente a proprio carico a reiterare gli interventi manutentivi o di riparazione in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte della stazione appaltante. Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo. Qualora le predette operazioni risultassero in tutto o in parte non conformi all'ordine, il Comune potrà imporre, senza ulteriore onere, l'effettuazione delle prestazioni richieste.

Il parco macchine dovrà risultare efficiente e pulito per tutta la durata del servizio. Il mantenimento di tale stato di efficienza e pulizia è a carico dell'Appaltatore.

L'appaltatore dovrà utilizzare personale appositamente formato e addestrato sulle attività oggetto dell'appalto al quale indicherà i metodi di lavoro sicuro nel rispetto della normativa vigente di sicurezza e di igiene del lavoro. Gli automezzi dovranno essere condotti da persona abilitata ed adeguatamente esperta al suo utilizzo. Sarà cura dell'Appaltatore munire i propri operatori dei Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, tute in tyvek, ecc) ovvero Collettivi idonei per ogni attività da eseguire.

## **11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI**

I servizi dovranno essere eseguiti secondo la seguente procedura:

- a. eventuale sopralluogo congiunto;
- b. ordinativo a firma del Responsabile dell'esecuzione del contratto, del RUP o del personale del Servizio Ciclo Integrato delle Acque all'uopo espressamente autorizzato dal Dirigente, che potranno essere inoltrati via telefono e/o a mezzo fax e/o PEC cui potranno essere allegati eventuali disegni illustrativi e le condizioni generali di esecuzione;

- c. determinazione dirigenziale di affidamento dell'intervento o degli interventi;
- d. esecuzione degli interventi nei modi e nei tempi riportati nell'ordinativo;
- e. redazione rapporto sintetico di esecuzione al termine di ogni servizio e/o giornata lavorativa, che riporterà la denominazione e/o il luogo di intervento, una sintetica descrizione della problematica e delle operazioni svolte, gli operatori, i materiali e i mezzi utilizzati, gli orari di inizio e fine delle operazioni. Il modello dovrà essere compilato e sottoscritto congiuntamente a personale del Servizio ogni qualvolta verranno svolte singole operazioni, anche se rientranti nell'ambito di uno stesso intervento, unitariamente ordinato. Detto rapporto verrà predisposto in duplice copia: una verrà conservata dal personale del Servizio, la seconda verrà rilasciata all'impresa che la anticiperà via mail al Direttore dell'esecuzione;
- f. presentazione mensile del riepilogo delle attività da parte dell'Appaltatore con eventuali copie allegare della documentazione di smaltimento;

Al fine di raggiungere i risultati attesi dall'esecuzione, anche in un'ottica di efficienza delle risorse impiegate atteso che le operazioni di pulizia dei manufatti fognari hanno l'obiettivo primario di allontanare la fase sedimentata e quella surnatante presente dagli stessi, gli interventi devono essere svolti attuando tutti gli accorgimenti necessari a ridurre la produzione di rifiuto liquido aspirato tramite autobotte e avviato allo smaltimento. A tal fine, quando necessario, le operazioni di aspirazione verranno iniziate solo dopo un preventivo temporaneo arresto o, per quanto possibile, una decisa limitazione degli afflussi, chiudendo i dispositivi di ingresso ovvero utilizzando palloni otturatori o altri analoghi sistemi. Quindi si allontanerà la fase liquida presente, utilizzando il sistemi di pompaggio. Solo successivamente si potrà procedere alle operazioni di prelievo con autobotte, che dovranno avvenire senza soluzione di continuità e in tempi quanto più possibile ridotti.

Per ogni singolo intervento l'impresa dovrà produrre adeguata documentazione fotografica a colori, in formato digitale, recante la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese. La documentazione fotografica dovrà riferirsi a tutte le fasi dell'intervento. Affinché siano inequivocabili, le inquadrature costituenti la documentazione fotografica riferita ad uno stesso intervento dovranno contenere elementi in comune.

Salvo diversa indicazione, gli interventi programmati dovranno essere eseguiti entro 3 giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

Ad insindacabile giudizio del Responsabile dell'esecuzione del contratto, qualora insorgano circostanze che richiedono interventi dallo stesso ritenuti "URGENTI", tali interventi verranno richiesti senza preavviso. In questi casi l'impresa ha l'obbligo di intervenire sul posto entro 1(una) ora dalla richiesta del servizio Ciclo integrato delle Acque e in qualsiasi condizione di tempo ed anche orario notturno o festivo.

La mancata esecuzione e/o il mancato rispetto delle tempistiche di intervento potrà costituire motivo di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante.

In ogni caso l'appaltatore provvederà alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esecuzione dei servizi presso impianti autorizzati e dovrà fornire al Committente copia del documento attestante la pesatura e l'avvenuto smaltimento corredata dalla copia della documentazione prevista ai sensi del D.Lgs. 152/06, e/o prevista dal SISTRI.

## **12. REPERIBILITÀ**

L'aggiudicatario si obbliga a garantire un servizio di reperibilità in pronto intervento per le urgenze, presso cui ricevere, 24 ore su 24, segnalazioni e richieste di intervento da parte del Servizio Ciclo Integrato delle Acque. A tal fine al momento della stipula del contratto comunicherà il numero di rete fissa, il numero di fax e il numero di telefono cellulare.

L'impossibilità di contattare il numero indicato o il mancato intervento, sia in orario ordinario che in reperibilità, daranno luogo all'applicazione di una penale di € 500,00 (cinquecento/oo) che saranno dedotti dalla successiva fattura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

## **13. CORRISPETTIVO E PAGAMENTI**

Per le prestazioni effettuate, la stazione appaltante è tenuta a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo calcolato applicando i prezzi unitari (decurtati del ribasso percentuale offerto dall'impresa in sede di gara) alle prestazioni svolte.

I prezzi tutti, comprendono anche gli utili d'impresa e le sue spese generali ed accessorie e sono soggetti per intero all'offerta contrattuale.

I prezzi in elenco sono onnicomprensivi degli oneri per le trasferte del personale ed il trasporto dell'attrezzatura sul cantiere, nonché l'eventuale servizio di reperibilità, per i quali non potrà essere richiesto alcun compenso aggiuntivo.

I pagamenti saranno effettuati anche a fronte di ogni singolo intervento, previa acquisizione della documentazione attestante la constatazione e la corretta esecuzione dello stesso, e presentazione di regolare fattura, a cui dovranno essere allegate le liste delle prestazioni e copia dei formulari di smaltimento, gli ordini di Servizio e copia dei documenti di tracciabilità.

Relativamente ai pagamenti, si richiama al tassativo rispetto della L. n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nel caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della capogruppo. Dal fatturato dei contraenti saranno detratte le eventuali penalità applicate.

La ditta appaltatrice si dichiara edotta di tutte le condizioni inerenti alle località in cui debbano svolgersi gli interventi ed in conseguenza non richiederà indennità alcuna quali che siano o risultassero le soggezioni stesse.

I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune di Napoli, Servizio Ciclo Integrato delle Acque, tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto qualsiasi onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente e/o conseguente al servizio di cui trattasi.

#### **14. CRITERI DI MISURAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

I metodi di misurazione e contabilizzazione degli interventi risultano quelli di seguito specificati.

##### A) - PULIZIA E SPURGO MANUFATTI FOGNARI:

L'intervento sarà contabilizzato in base alla quantità, espresse in tonnellate, dei reflui smaltiti in impianto autorizzato, come da documenti di pesatura e trasporto.

Gli interventi effettuati dall'Appaltatore dovranno essere svolti cercando di attuare tutti gli accorgimenti necessari a ridurre la produzione di rifiuto liquido aspirato tramite autobotte.

Resta a carico dell'Appaltatore l'individuazione di punti di carico e fornitura acqua da utilizzare tramite Canal Jet per operazioni inerenti all'appalto.

##### B) - VIDEOISPEZIONE:

L'intervento sarà contabilizzato sulla base della lunghezza del tratto ispezionato.

Nel prezzo per ogni metro lineare di manufatto ispezionato e misurato per il solo sviluppo in lunghezza del manufatto stesso, sono comprese le riprese e gli elaborati illustrativi conseguenti, di eventuali punti particolari (camere, salti di caduta, pozzi di caduta etc...) nonché dei pozzi di accesso per tutta la loro altezza. È compreso altresì nel prezzo, ogni e qualsiasi onere per l'assistenza di personale in superficie addetto all'apertura dei chiusini di accesso ed alla sorveglianza in superficie durante lo svolgimento dei lavori.

##### C) - DISOSTRUZIONE:

L'intervento sarà contabilizzato sulla base delle ore utili impiegate sul posto per la disostruzione del tratto fognario.

Restano a carico dell'Appaltatore l'individuazione dei punti di carico e la fornitura di acqua da utilizzare tramite Canal Jet per le operazioni inerenti all'appalto.

##### D) - PULIZIA

L'intervento sarà contabilizzato sulla base dei mq di superficie pulita.

Restano a carico dell'Appaltatore l'individuazione dei punti di carico e la fornitura di acqua da utilizzare per le operazioni inerenti all'appalto.

#### **15. SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA**

L'appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta derivanti dagli interventi di espurgo eseguiti ai sensi dell'art.188-bis co.2 lett.a) del D.Lgs. 152/06. Di conseguenza, risponderà nei confronti delle autorità competenti per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

In particolare sono a carico dell'Appaltatore:

- l'organizzazione, la conduzione del servizio per il prelievo e lo smaltimento dei rifiuti,
- le misure antiinfortunistiche ed ogni altro accorgimento atto ad evitare rischi o danni a persone e cose;
- ogni altro onere legato alla buona e completa esecuzione della prestazione.

#### **16. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE**

Le condizioni e modalità di esecuzione del SERVIZIO sono quelle indicate nel presente Capitolato.

#### **17. SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto, l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti del Comune di Napoli, Servizio Ciclo Integrato delle Acque, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

In ogni caso, il subappalto dovrà essere autorizzato dal Comune di Napoli, Servizio Ciclo Integrato delle Acque con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrici dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di carattere economico finanziario ed tecnico organizzativo richiesti in gara.

#### **18. PENALI**

Oltre alle penali espressamente previste nel presente Capitolato, nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione del servizio, di volta in volta richiesto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari ad Euro 100,00 (cento/00), fatto salvo il maggiore danno arrecato per il ritardo.

La penale succitata, trova applicazione anche in caso di:

- a) Mancata effettuazione, ovvero di effettuazione parziale delle prestazioni di cui al paragrafo "Modalità di svolgimento degli interventi" del Capitolato;
- b) Ritardo nel rispetto dei termini imposti dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque per il rifacimento di servizi eseguiti non a regola;
- c) Ritardo nel rispetto alle tempistiche di intervento fissate dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penali di cui sopra e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi messi in pagamento o in mancanza, sulla cauzione versata.

Nel caso di rifiuto dell'esecuzione del servizio l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione al pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo; in caso di incapienza, il Servizio Ciclo Integrato delle Acque si varrà della garanzia fidejussoria.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il paragrafo in materia di risoluzione del contratto.

E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Stazione Appaltante di rivalersi sull'appaltatore per l'eventuale maggior danno patito per gli inadempimenti oggetto di penale.

#### **19. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e specificatamente riferiti alla disciplina della fornitura in questione, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

Nell'esecuzione dei lavori che formano l'oggetto del presente appalto, la ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti



dalle aziende industriali di categoria ed affini e negli accordi globali dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertate dalla stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20%, sui pagamenti in acconto, se le forniture e prestazioni, sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se esse sono ultimate, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando all'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo di risarcimento danni.

## **20. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro del, proprio personale sicure dal punto di vista infortunistico e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, comprese le modifiche ed integrazioni che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

Trattandosi di appalto di servizi, il Committente non ha l'obbligo di redigere il Piano di Sicurezza e di coordinamento (PSC).

L'Appaltatore, a brevissimo termine e comunque prima dell'avvio del servizio, dovrà fornire un documento in cui siano riportate le seguenti informazioni:

anagrafica aziendale riferita all'appalto (nome e recapito del datore di lavoro, del Responsabile SPP, del medico competente);

prescrizioni operative riguardanti le apparecchiature utilizzate dall'Appaltatore, DPI, gestione delle emergenze generiche, prevedere la possibilità che non ci sia copertura della rete di telefonia mobile;

Programma di formazione ed informazione o dichiarazione attestante l'avvenuta formazione del personale per il pronto soccorso, per l'incendio, per l'utilizzo dei DPI, per l'utilizzo delle apparecchiature impiegate;

Valutazione dei rischi derivanti da sovrapposizioni di fasi lavorative e indicazione delle relative misure di prevenzione.

Durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto l'Appaltatore, in particolare, è obbligato:

a verificare costantemente la sicurezza delle opere e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere ogni provvedimento atto ad eliminare, o quantomeno a ridurre, eventuali rischi conseguenti all'esercizio dell'impianto o connessi con le varie lavorazioni;

a provvedere all'informazione e formazione del proprio personale all'uso di mezzi personali di protezione, all'utilizzo di macchine ed attrezzature, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed alla esecuzione in sicurezza delle varie operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi di indumenti protettivi ed installando i necessari segnali di pericolo e la cartellonistica antinfortunistica;

a provvedere alla identificazione ed addestramento di personale addetto al primo soccorso, all'antincendio ed alla evacuazione in caso di emergenza (squadre di emergenza) incaricando allo scopo un congruo numero di lavoratori, in modo tale che ci sia sempre la presenza di almeno una persona appositamente formata in ogni turno di lavoro;

ad assicurare ai propri dipendenti la sorveglianza sanitaria nel rispetto della normativa vigente in materia e/o di quella che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotando i luoghi di lavoro nonché le squadre dei necessari presidi di pronto soccorso; gli interventi con caratteristiche d'installazioni mobili, saranno realizzati a cura e spese dell'Appaltatore così come saranno forniti dallo stesso i presidi di pronto soccorso, estintori, pedane, tappetini, caschi protettivi ecc., ed i relativi oneri s'intendono compensati con i prezzi per la sicurezza di cui all'apposito elaborato di Stima di progetto.

L'Appaltatore rimane investito d'ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso d'infortuni o malattie professionali al proprio personale; l'Amministrazione appaltante ed il personale dalla stessa preposto alla direzione e sorveglianza rimangono pertanto sollevati da ogni responsabilità qualunque sia la ragione o causa dell'incidente.

## **21. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) prima dell'avvio del servizio, effettuare un sopralluogo, di concerto con il gestore del contratto individuato dal Servizio Ciclo integrato delle Acque nei luoghi presso i quali dovrà avvenire l'esecuzione del servizio, allo scopo di individuare ed adottare le misure necessarie ad eliminare i rischi legati alle attività connesse al contratto;
- b) la fedele esecuzione delle direttive impartite, per quanto di competenza, dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che il servizio risulti a tutti gli effetti esattamente conforme a quanto richiesto in contratto e a perfetta regola d'arte, con l'onere dell'Appaltatore di adottare di sua iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele necessarie od eventualmente richiedere al Servizio Ciclo Integrato delle Acque tempestive disposizioni scritte per i chiarimenti che abbisognassero al fine di garantire comunque la buona e corretta riuscita del servizio. In ogni caso, l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto dal Servizio Ciclo Integrato delle Acque;
- c) l'assunzione di tutte le informazioni e l'esecuzione di tutti i rilievi necessari alla individuazione di eventuali sotto-servizi e l'esecuzione del servizio con tutte le cautele del caso per evitare qualsiasi danneggiamento;
- d) l'assunzione in proprio, tenendone indenne il Comune di Napoli, Servizio Ciclo Integrato delle Acque, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni a termini di contratto;
- e) l'impianto, l'illuminazione la pulizia e la manutenzione di eventuali cantieri;
- f) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, eventualmente necessari per l'esecuzione del servizio, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- g) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- h) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- i) l'adozione, nel compimento del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati nonché a persone, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore e/o di eventuali subappaltatori, impegnandosi a tenerne comunque manlevati la Stazione Appaltante ed il personale preposto alla gestione del contratto. L'appaltatore è responsabile della disciplina del proprio personale cui dovrà imporre l'esecuzione di tutte le norme di legge.

L'Appaltatore assicura che il personale impiegato è idoneo e professionalmente qualificato a garantire l'assolvimento delle attività oggetto del contratto.

L'appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia, dalla negligenza o dalla malafede di detti soggetti.

## **22. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, dovrà garantire l'osservanza delle prescrizioni e degli oneri di cui ai D.Lgs 152/06.

L'Appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta derivanti dagli interventi di spurgo eseguiti. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e del Comune di Napoli, Servizio Ciclo Integrato delle Acque per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

In particolare sono a carico del l'Appaltatore:

- l'organizzatore e la conduzione del servizio per il prelievo, e smaltimento dei rifiuti, secondo i programmi e le disposizioni dell'Ente appaltante;
- le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose sia Consortili che di terzi;
- la restituzione di copia della documentazione relativa al SISTRI.

E' fatto obbligo all'appaltatore di mantenere il Comune di Napoli, Servizio Ciclo Integrato delle Acque sollevato ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire il Comune di Napoli del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal Capitolato d'Appalto, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione appaltante.

Inoltre l'appaltatore dovrà fornire in comodato d'uso per tutta la durata dell'appalto n.5 lampade a led ricaricabili, n.1 apparecchio fotografico impermeabile, n.1 Hard Disk esterno da 2 TB, n.1 PC desktop, n.1 stampante colore multifunzione laser e n.1 misuratore disto laser IP 65. Sono altresì a carico dell'appaltatore la

fornitura dei dispositivi di protezione individuale per il personale del servizio Ciclo Integrato delle Acque necessari per effettuare i sopralluoghi preventivi e/o le ispezioni di verifica delle attività effettuate.

### **23. EFFICACIA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO**

Come espressamente indicato al paragrafo "Aggiudicazione dell'appalto", l'appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo il perfezionamento dell'atto finale. Il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore sarà verificato attraverso il RUP in qualità di Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3.

### **24. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI**

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

### **25. SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto può essere sospeso qualora ricorrano le circostanze speciali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016. La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli ed a quelli espressamente previsti nel presente capitolato, il contratto - ai sensi dell'art. 1456 c.c. - potrà essere risolto in caso di grave negligenza nonché in caso di grave o reiterata inadempienza della ditta rispetto al capitolato ed alla normativa in materia. Il Comune, previa comunicazione scritta alla ditta, ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, comprese l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno alla ditta appaltatrice e facendo salva l'applicazione delle penali.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la ditta, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ed alle maggiori spese a carico del Comune per il rimanente periodo contrattuale. In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, fermo restando il recupero delle somme spettanti all'Amministrazione per applicazione di penali. La risoluzione del contratto comporta, altresì, che la ditta non potrà partecipare a successive gare indette dall'Amministrazione Comunale. In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di affidare la fornitura alla seconda classificata alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di indisponibilità della seconda classificata, di interpellare le successive ditte utilmente collocatesi in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Qualora le ditte interpellate non fossero disponibili per l'aggiudicazione, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere mediante procedura negoziata con soggetti terzi, con addebito alla Società inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

### **26. RECESSO**

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, secondo le modalità stabilite dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

### **27. CODICE DI COMPORTAMENTO**

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice. In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

## **28. RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, oltre che nei casi specificatamente richiamati dai singoli articoli del presente capitolato, anche in ogni altro caso di grave inadempimento. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

## **29. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONI**

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, impegnandosi a manlevare la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. Al riguardo, ai sensi dell'art.103 comma 7 del D.Lgs.50/2016 l'appaltatore si obbliga a stipulare per tutta la durata del presente appalto idonea copertura assicurativa per i rischi RCT-RCO con massimale di polizza almeno pari ad € 500.000,00 per danni a persone, cose ed animali, per i rappresentanti della Stazione appaltante, e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo, col limite pari almeno ad € 500.000,00 per ogni sinistro.

L'appaltatore è il responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissione in dipendenza dell'esecuzione della fornitura e consegna della stessa e si obbliga a sollevare l'amministrazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia che possa derivare in proposito a terzi, con l'esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nella instaurazione della lite. Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro dovessero derivare e di assumere a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

## **30. RISERVA DI NON AGGIUDICARE LA GARA**

Il Comune di Napoli, Servizio Ciclo integrato delle acque, si riserva, in qualunque momento, di non dar corso all'aggiudicazione. Non si procederà all'aggiudicazione se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto.

## **31. OBBLIGATORietà DELL'OFFERTA**

L'offerta deve avere validità 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del c.c.

## **32. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della L. n.136/2010 e sue successive modifiche e integrazioni. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Napoli ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **33. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L' APPALTO**

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente Capitolato sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI sottoscritto in data 1° agosto 2007 ed applicabile agli appalti con importo superiore a € 250.000 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8) ART. 2 1.La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati. 2.Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o

lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante: a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994; b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni; c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave: I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio; decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto; e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ; f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche; g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi.

ART. 3 1) La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli

a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2) All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8 1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1 La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3 La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6 La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3:

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07 L'art.52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 -Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: “1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della Regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi

nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori."

Programma 100 del Comune di Napoli Il Comune di Napoli ha determinato di attuare il cd. programma 100 richiamato dal D.U.P. 2017/2019, pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche), che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

#### **34. CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa sono devolute alla giustizia ordinaria. Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo. L'assuntore sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso. Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria spetta in via esclusiva al Foro di Napoli.